

LILLEHAMMER 94. Cronaca rosa e nera per le pattinatrici americane alle Olimpiadi



E' arrivata anche Katarina Witt «Sono qui per vincere» La regina del pattinaggio alle Olimpiadi di Sarajevo (1984) e Calgary (1988) è arrivata a Lillehammer. Affiancata dalla 16enne Tanja Szewczenko, la più giovane atleta della squadra olimpionica tedesca a Lillehammer, Katarina Witt - il cui debutto distolgerà un po' d'attenzione dalla coppia Kerrigan e Harding - ha subito messo in chiaro le sue aspirazioni: «Non sarò solo una bella faccia. Volevo puntare alla qualificazione per le Olimpiadi dopo il mio ritorno. Invece, ai campionati europei, mi sono resa conto di covare maggiori ambizioni», ha detto. Perciò, sempre a proposito del suo ottavo posto ai campionati di Copenaghen si è definita «La più felice e famosa atleta piazzata ad un ottavo posto di sempre». A dispetto dell'entusiasmo della pattinatrice tedesca, che comincerà ad allenarsi oggi allo stadio di Hamar in vista delle gare, in calendario i prossimi 23 e 25 febbraio, l'allenatrice della Witt, Jutta Müller, ha dichiarato che «Kati ha ancora qualche riserva sul suo programma tecnico così come nella parte libera». Difficoltà che la Witt è sembrata ignorare: «Sono ansiosa di gareggiare: il conto alla rovescia è cominciato...».



Nancy Kerrigan e Tonya Harding, di spalle, si sono allenate ieri per la prima volta a Lillehammer W Kluge/Epa-Ansa

Harding-Kerrigan La telenovela del sogno americano

PIERO GIGLI

La inimicizia talvolta paga. È il caso di Nancy Kerrigan, la bastonata e di Tonya Harding presunta bastonatrice per mano di un ex marito. Si detestano da sempre le due stelle americane del pattinaggio ma dal 6 gennaio scorso quando a Detroit accadde il fatidico si odiano così tanto che più non si può. La buona, elegante e graziosa Nancy e la cattiva forte e vigorosa Tonya hanno però capito come giocare anche fuori dalla pista di pattinaggio questa particolare battaglia di immagine e di popolarità interpretando in maniera esemplare le rispettive parti. Entrambe hanno capito ad esempio che è importante per i media e per la pubblica opinione, è ignorarsi. Così facendo alimentano con abile regia e dosi calibrate e astute di immagine e di presenza le bramosie dell'uomo della strada. Si perché soprattutto gli americani su questa storia sono letteralmente assatanati. È la maggioranza paradosica ma vera sta con Tonya quella che ha colpito lasciando la docile e indifesa Nancy ad una minoranza che ha buon senso ma poche ragioni. E Tonya ne ha ben donde può ad esempio mostrare orgogliosa e trionfante il telegramma augurale di Troy Aikman. Poche parole che vogliono dire tutto ancora non sei assolta però una buona parte dell'America - vedrai - a Lillehammer ti terà per te. Ma chi è Aikman? Un potente, quarterback dei Dallas Cowboys, regista dei campioni Nfl di football americano. Uno che chiama il presidente Usa e gli dice «Ciao Bill come va vecchia scarpia?». L'unica cosa che ha unito le due donne di ghiaccio è stato l'errore nella pista di Hamar, pochi chilometri da Lillehammer dove l'altro ieri si sono allenate. Una ha tossito, pove-

nna l'altra si è soffiata più volte il naso e tutte e due sono cadute dopo un triplo axel. Le voci sui caratteri risibili della vicenda sono venuti dalla città dei Giochi dove ten la Harding ha tenuto una conferenza stampa «Quando le olimpiadi saranno finite mi siederò e potrò piangere». È stato questo uno dei pochi accenni alla vicenda gialla. «Ho pregato Dio che mi lasciasse venire a Lillehammer», ha detto. La speranza non mi ha mai lasciata. Nonostante la premessa che avrebbe risposto soltanto a domande di pattinaggio e l'assistenza della sua allenatrice Diane Rawlinson la Harding non ha potuto evitare che i giornalisti facessero van tentativi per tornare sull'aggressione subita da Nancy Kerrigan. Ma i riferimenti all'aggressione li ha evitati seguendo le direttive del regista. Ha invece ammesso di aver ricevuto 25 mila dollari dalla ditta di abbigliamento sportivo Nike e di avere firmato un contratto con l'emittente tv Inside Edition. «I soldi», ha detto, «mi serviranno per pagare gli avvocati e gli allenatori. Con quel che resta penserò ai bambini dell'Oregon». All'aspetto pulito di un atleta che pensa soltanto allo sport non ha certamente giovato l'ultimo scandalo che li ha coinvolta: un video che ha già fatto il giro del mondo e che la riprende mentre fa uno striptease. «Sono rimasta molto scossa e imbarazzata. Non so voi come vi sareste sentiti», ha risposto. Poi se le è presa con i mezzi di informazione. «I media hanno molto speculato su tutta questa storia. Non so esattamente quando tutta questa storia è diventata un gran dramma popolare. Ma questo non è un dramma popolare, è piuttosto una telenovela, utile per le caserme e per palati non proprio raffinati».

Maradona «Ho detto no al Napoli»

Dopo la revissione del contratto con il Newell's Old Boys ha avuto altre offerte per giocare nel Napoli in Chile ed in Uruguay ma le ha respinte tutte perché, voglio restare in Argentina. Sono il ruolo di Diego Armando Maradona questo che ha poi convinto il club argentino. «Dopo dieci anni passati all'estero non voglio più saperne della nostalgia che ho sempre provato per l'Argentina anche se in fondo sempre con grande affetto i tifosi napoletani», Maradona infine non ha scartato la possibilità di ritornare a giocare con il Newell's Old Boys ed ha espresso la speranza di poter giocare ai mondiali americani. «Con Camiglia daremo battaglia a tutti».

Calcio portoghese Tasse e debiti per 30 miliardi

Le squadre di calcio portoghese hanno debiti verso il fisco di circa 30 miliardi di lire, questo quanto sostiene il quotidiano «Publico». Lo Sporting Lisbona è principale debitore con circa cinque miliardi di tasse da pagare. Giorni fa a Bruxelles il ministro delle finanze portoghese Eduardo Cangaço aveva dichiarato che il fisco avrebbe esaminato con la massima attenzione i conti delle squadre di calcio e i loro debiti con lo stato.

Tennis a Filadelfia Lendl dà forfait Avanza Courier

Il vecchio Ivan Lendl è stato costretto a ritirarsi dal torneo indoor di Filadelfia per il mal di testa di un infortunio alla schiena che due settimane fa lo aveva costretto ad abbandonare la competizione in Dubai. Lendl è tornato anticipatamente negli spogliatoi dopo che lo statunitense Jonathan Stark si era aggiudicato per 6-3 il primo set dell'incontro che li vedeva opposti. «Prima del match» ha rilevato lealmente il vincitore - Ivan faceva fatica a camminare anche negli spogliatoi. Dopo le rapide eliminazioni di Sampsas (mercoledì) e Connors (martedì) il torneo seguirà quindi a perdere i personaggi più attesi. E ten è uscito dalla comune anche Todd Martin finalista negli Open di Australia e vincitore a Memphis battuto da Jim Grabb in tre set (6-4 3-6 6-4). Per la fortuna degli organizzatori prosegue invece la marcia di Jim Courier (6-1 6-3 a Flach) e Michael Chang (4 6-3 6-3 a Jacob Hlasek).

Nazionale inglese Brian Robson affianca Venables

Lei capitano della nazionale inglese Brian Robson è stato chiamato ad affiancare Terry Venables sulla panchina dei bianchi Robson che ha 37 anni e che ormai fa solo sporadiche apparizioni con la maglia del Manchester United e il terzo acquisto del selezionatore Venables dopo Don Howe e Dave Sexton. I tre lavoreranno part time per la ricostruzione della nazionale almeno fino a maggio prossimo quando Venables scioglierà la riserva sui suoi progetti per le prossime due stagioni Robson e Howe si occuperanno della nazionale maggiore mentre a Saxton toccherà l'Under 21.



Alberto Tomba G. Bouys/Epa-Ansa

SCI ALPINO. Il campione italiano si presenta. E oggi c'è la libera femminile Tomba: «Per l'oro, sono pronto»

DAL NOSTRO INVIATO MARCO VENTIMIGLIA
LILLEHAMMER Abituati ai drammi psicologici di Ibsen al cupo espressionismo di Munch ieri mattina i norvegesi saranno rimasti un tantino perplessi nel leggere sui loro numerosi quotidiani i resoconti dello sbarco di Alberto Tomba sul suolo patino. «Ho viaggiato in animal class», «Di Centa argentea» questi ed altri non sense con cui lo sciatore più famoso del mondo ha fatto rumorosa irruzione nella nazione olimpica. Quest'oggi i disorientati norvegesi avranno modo di approfondire la loro conoscenza con l'estroso bolognese deliziosi con le cronache della sua conferenza stampa in quel di Lillehammer. Un incontro con i giornalisti - va detto - che ha segnato una sconfitta più che onorevole per l'Albertone nazionale. Prima di lui aveva parlato Tonya Harding il personaggio del momento. Ebbene, la pattinatrice statunitense ha convogliato nella sala stracorra soltanto qualche decina di persone in un rispetto a Tomba.
Proprio il tormentone sui pattini è stato il leit-motiv della conferenza stampa. Non tanto per Tomba visibilmente poco interessato alla vicenda quanto per i media statunitensi che di questi tempi chiedono martirio ai muri un parere su Harding e Kerrigan. «Se fossi aggredito» ha risposto il carabinieri azzurro ad una

delle infinite domande sul tema - non starei certo a guardare. Visto come sono messo (riferimento alla pistola d'ordinanza? ndr) partirebbe un colpo». Ed ancora ha riservato una risposta in perfetto stile Tomba a chi gli chiedeva di esprimere una preferenza fra Harding, Kerrigan e Witt. «Meglio tutte e tre insieme». Ma fra arvenico e vecchi pattini si è trovato il tempo di parlare anche di sci. «Non mi piacciono i pronostici. Dico soltanto che mi sento bene e che qui alle Olimpiadi punto a due medaglie. In slalom dicono tutti che rendo al 100% ma anche in gigante posso far bene, non dimenticatevi che nell'ultima gara di Coppa a Crans Montana ho fatto il miglior tempo di manchester. Il bolognese è apparso ottimista per nulla preoccupato dal fatto che nelle competizioni alpine dei Giochi si siano finora imposti due outsider Moe e Wasmeier. «L'americano non lo si può considerare una sorpresa aveva già fatto bene in Coppa. Wasmeier invece è rispuntato fuori dopo un sacco di tempo. Credo che il freddo intenso abbia influenzato le gare ma adesso per fortuna la temperatura sta risalendo».
Intanto aspettando che Tomba dopo le parole passate ai fatti (mercoledì prossimo c'è il gigante olimpico) a scendere in pista oggi sono le ragazze italiane nella discesa libera. Osservata speciale è Isolde Kostner bronzo nel Super G disputato martedì. Abituata a tirarsi fuori dal pronostico questa volta la diciottenne di Ortisei è stata un po' più audace. «Mi sento tranquilla e concentrata. Punterò ad un'altra medaglia però sarei soddisfatta anche di un posto fra le prime dieci». La Kostner ha faticato parecchio nelle prove chiudendo al di là del trentesimo tempo. «Sono andata giù per cercare di decifrare la pista. Purtroppo non ci ho capito niente! ma non mi preoccupa era accaduto lo stesso pure a Gamsch (la gara di Coppa vinta dall'azzurra ndr)». Nelle prove la migliore italiana è stata Bibiana Perez anche lei decisa a puntare al podio. Infine le favorite. La più gettonata è la tedesca Seizinger anche se le discese preliminari hanno fatto salire le quotazioni della statunitense Picaboo Street. Oltre naturalmente a possibili e probabili sorprese.

CHE TEMPO FA

Map showing weather conditions across Italy. Icons include sun, clouds, rain, snow, and fog. Labels include SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle del versante tirrenico sereno o poco nuvoloso con residui addensamenti, associati ad isolate precipitazioni, sulla Calabria sulla Campania e sulla Sicilia. Sul settore centro-meridionale adriatico, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di piogge ed isolate temporali, specialmente sulla Puglia, le precipitazioni potranno assumere carattere nevoso sui rilievi al di sopra dei mille metri. Dopo il tramonto foschie anche dense, potranno ridurre la visibilità sulle pianure del nord e nelle valli del centro.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.
VENTI: ovunque moderati dai quadranti orientali al Nord sulla Toscana e sulle regioni di levante da Nord-Ovest sulle due isole maggiori e sul medio e basso versante tirrenico.
MARI: poco mossi i bacini settentrionali mossi o localmente molto mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-8 5	L'Aquila	-2 1
Verona	-6 7	Roma Urbe	3 7
Trieste	-2 8	Roma Fiumic	5 9
Venezia	-5 6	Campobasso	-1 0
Milano	-6 6	Bari	5 10
Torino	-8 4	Napoli	7 10
Cuneo	np np	Potenza	1 7
Genova	0 8	S. M. Leuca	12 13
Bologna	-4 1	Reggio C.	10 17
Firenze	-3 11	Messina	11 17
Pisa	-4 9	Palermo	10 15
Ancona	1 2	Catania	12 17
Perugia	np np	Alghero	7 11
Pescara	1 4	Cagliari	4 12

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	-5 4	Londra	4 7
Atene	6 12	Madrid	6 14
Berlino	-5 0	Mosca	-7 -3
Bruxelles	-4 4	Nizza	2 13
Copenaghen	-6 1	Parigi	1 2
Ginevra	-5 6	Stoccolma	-12 -3
Heisinki	-17 -4	Varsavia	-8 -1
Lisbona	9 15	Vienna	-11 -5

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annua	Semestrale
7 numeri	L. 394.000	L. 190.000
6 numeri	L. 315.000	L. 150.000

Per abbonarsi versare entro il 31/01/2007 l'importo all'Unità SPA via dei Due Macelli 25 15 00187 Roma o presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm) 45 x 30

Commerciale (enak) L. 430.000 Commerciale (retivo) L. 570.000

Fine settimana 1° pagina (enak) L. 4.100.000

Fine settimana 1° pagina (retivo) L. 4.500.000

Manchette di testati L. 2.200.000 - testati di L. 750.000

Finanz. Legali, Concess. Aste Appalti Pubbli L. 625.000

Festivi L. 720.000 A paroli L. 500.000

Partecip. Lutto L. 9.000 (enak) L. 5.000

Concessionaria esclusiva per i pubblicità e servizi di SEAT DIVISIONE STET S.p.A.

Milano 20124 - Via Rovelli 29 - Tel. 02 8887028888-1

Bologna 10131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 31711

Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 8779001 8556 100

Napoli 80133 - Via San T. D' Aquino 15 - Tel. 081 75218 4

Concessionaria per la pubblicità e servizi di SPI - Roma - Via Boezio 141/141 - 06 5781

Stampa in Italia

Telesimp. Centro Italy Onco. Ag. v. C. S. S. v. C. S. S. B.

SABO Bologna - Via del T. app. 27/28

Nig. Milano - v. C. S. S. v. C. S. S. B.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma